



ASSOCIAZIONE
PROPRIETARI

**SAN MARTINO
DI CASTROZZA**

COMUNICATO

L'Associazione Proprietari San Martino di Castrozza esprime preoccupazione per la proposta di smantellamento degli impianti del Passo Rolle.

L'Associazione Proprietari San Martino di Castrozza, parte del Protocollo di intesa sottoscritto il 9/4/2015 tra la Provincia di Trento, gli enti locali e gli operatori economici del Primiero e portatrice degli interessi di proprietari che hanno investito ingenti risorse nel Primiero e che rappresentano una parte fondamentale dell'economia della valle, fondata sul turismo, esprime forti preoccupazioni sulla proposta di smantellamento degli impianti del Passo Rolle e sulle nefaste conseguenze che ne scaturirebbero.

L'Associazione, espressione di quel turismo fedele, appassionato, solido nel tempo, rappresentato da chi ha vissuto e vive la montagna e la località di San Martino di Castrozza come una risorsa da rispettare e valorizzare nell'interesse proprio e dei propri figli, è stata costituita due anni fa, con il principale scopo di facilitare la realizzazione del Protocollo di intesa, di cui siamo divenuti parte istituzionale, volto alla valorizzazione della ski area attraverso la realizzazione del nuovo impianto di collegamento e di un nuovo impianto sciistico in zona Malga Ces e soprattutto del nuovo impianto di collegamento con il Passo Rolle, funzionale sia al rilancio del Passo (risorsa purtroppo da tempo trascurata) che allo sviluppo dell'area sciabile in linea con le richieste del mercato. Per questo abbiamo espresso la nostra disponibilità a sostenere, anche economicamente, oltre a quanto già fatto in questi anni con la nostra presenza, i nostri consumi e investimenti in valle, gli sforzi della comunità locale per risolvere le complicate vertenze tra vari attori istituzionali e no, a livello locale e provinciale.

Ora, nel ribadire il nostro sostegno alla realizzazione del Protocollo, riteniamo velleitaria la proposta di un operatore privato di smantellare gli impianti del Passo Rolle per lasciar posto a un non meglio precisato turismo ecologico e verosimilmente ad una show room naturale a beneficio di chi la gestirà, con interessi economici del tutto estranei a quelli di San Martino e del Primiero.

Non è nostra intenzione esprimerci sui contenuti costruttivi della proposta, che nella sua vaghezza prevede invece una precisa condizione: lo smantellamento degli impianti nel lato sud del Passo (3 seggiovie storiche che servono due fra le più belle piste del comprensorio, sia come caratteristiche tecniche che come contesto paesaggistico) giustificato da due motivi ammessi in sede di presentazione della proposta a San Martino: il primo consiste nello sfruttamento della cubatura derivante dallo smantellamento degli edifici (stazioni di partenza e arrivo e baita) per realizzare un ristorante e una struttura ricettiva sparsa sul territorio; il secondo in una politica di marketing basata sul richiamo mediatico e sul messaggio derivante dallo smantellamento in parola, in un momento di particolare (e giusta) sensibilità sui temi "green".



ASSOCIAZIONE
PROPRIETARI

**SAN MARTINO
DI CASTROZZA**

Non riteniamo sensato e credibile che si voglia smantellare un impianto in quota di cui il Primiero dispone, innevato in modo naturale data la sua esposizione a nord, per trasformarlo in una struttura ricettiva/ristorativa e in un centro per effettuare test di materiali e praticare attività outdoor, tutte già esercitate sia al Passo Rolle che a San Martino.

Riteniamo invece molto probabile che, con lo smantellamento degli impianti, verrà anche meno la volontà di rafforzare il comprensorio sciistico e di completare il Protocollo, mettendo in discussione lo stesso collegamento San Martino – Passo Rolle per la sua insostenibilità economica in assenza di impianti al Passo (lo smantellamento degli impianti a sud del passo comprometterebbe quasi sicuramente anche quelli a nord). Questo rappresenterebbe un importante ostacolo alle speranze di ripresa dell'intero Primiero come località turistica, a sicuro beneficio delle località trentine adiacenti che già oggi possono beneficiare degli incrementi di traffico invernale grazie proprio alla precaria situazione impiantistica di S. Martino.

Mettiamo in evidenza come S. Martino risulti l'unica località trentina ad aver ridotto in misura sensibile le presenze invernali (senza contare gli spostamenti da S. Martino ad altre località limitrofe per mancanza di neve o per gli impianti obsoleti), mentre le presenze estive sono cresciute in misura ridotta contro una crescita media molto più elevata delle altre località. La situazione viene rappresentata nella seguente tabella che riassume e confronta le presenze turistiche nella Provincia di Trento nelle stagioni estate/inverno 2008 e 2016 (fonte: rapporti Provincia di Trento):

LOCALITA'	INVERNO 2016	ESTATE 2016	INVERNO 2008	ESTATE 2008
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	403.972	369.218	339.722	237.769
Dolomiti di Brenta - Altopiano Paganella	588.894	706.238	502.685	665.567
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	35.328	106.332	20.867	94.144
Valle di Fiemme	600.550	557.826	596.770	479.605
Valle di Fassa	1.435.053	1.385.118	1.463.794	1.084.669
San Martino di C.zza e Vanoi	299.678	412.712	372.387	398.009
Valsugana - Tesino	150.401	937.485	106.105	912.957
Altipiani di Folgaria - Lavarone - e Luserna	321.674	258.066	236.249	217.406
Rovereto	142.571	195.219	115.277	161.684
Garda Trentino	544.081	1.907.645	377.573	1.542.624
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	35.913	161.991	35.831	144.903
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendana	702.761	476.088	597.809	379.509
Valle di Sole -Pejo - e Rabbi	1.252.659	773.828	1.193.970	713.775
Valle di Non	92.288	224.592	68.493	221.233
Zone fuori ambito	93.965	411.673	66.214	284.416

ASSOCIAZIONE PROPRIETARI SAN MARTINO DI CASTROZZA

VIA SANSOVINO 2 - 31044 MONTEBELLUNA (TV)

COD. FISC. 92040620269

INFO@ASSOCIAZIONEPROPRIETARISANMARTINO.IT



ASSOCIAZIONE
PROPRIETARI

**SAN MARTINO
DI CASTROZZA**

Lo smantellamento degli impianti del Passo Rolle comporterà una riduzione dell'offerta turistica del Primiero andando a limitare la pratica dello sci da discesa, attività trainante, a fronte di una proposta di sviluppo di attività esercitate da un numero di praticanti nettamente inferiore, come risulta dalla seguente tabella (fonte: Osservatorio italiano del turismo 2017):

disciplina "primaria"	Praticanti 2010/2011	praticanti 2011/2012	praticanti 2012/2013	praticanti 2013/2014	praticanti 2014/2015	praticanti 2015/2015	previsione 2016/2017	variazione %
Sci da discesa	2.050.000	2.055.000	2.080.000	2.085.000	2.093.000	2.162.000	2.200.000	+1,8%
sci da fondo	310.000	280.000	290.000	294.000	302.500	295.000	306.000	+3,7%
snowboard	590.000	585.000	515.000	495.000	489.000	524.000	496.000	-5,3%
scialpinismo	33.000	36.500	41.000	48.000	52.500	72.000	91.000	+26,4%
freestyle	94.000	97.000	104.000	114.000	117.000	128.500	135.500	+5,4%
ciaspole	322.000	355.000	435.000	480.000	505.000	503.000	506.500	+0,7%
altre discipline	92.000	98.500	102.000	155.000	169.000	155.000	154.000	-0,6%
TOTALE	3.491.000	3.507.000	3.567.000	3.671.000	3.728.000	3.839.500	3.889.000	

In sintesi la tabella indica come il comparto "sci alpino" (sci da discesa, snowboard, freeride e freestyle) conta oltre 2,8 milioni di praticanti mentre le altre discipline superano di poco il milione di praticanti e come lo sci alpino non sia assolutamente in ridimensionamento, pur avendo magari raggiunto una certa maturità.



ASSOCIAZIONE
PROPRIETARI

**SAN MARTINO
DI CASTROZZA**

In conclusione riteniamo che, benché l'iniziativa abbia certamente alcune finalità meritorie, che potrebbero essere comunque realizzate in convivenza con lo sci da discesa (sfruttando la cubatura derivante dalla demolizione di altri edifici vetusti presenti sul Passo), lo smantellamento degli impianti del Rolle comporti vantaggi principalmente a favore di soggetti e località terzi, a fronte di un impoverimento dell'offerta turistica complessiva del Primiero.

Lì 29 agosto 2017